

BASKET SERIE B

ORE 20.30 A LUGO

UNA PRIMA ASSOLUTA
FINORA FAENZA E LUGO
NON SI SONO MAI INCONTRATE
IN UNA PARTITA UFFICIALE

IL CONFRONTO
LA REKICO NON HA MAI VINTO
IN TRASFERTA, LUGO HA DISPERATA
FAME DI PUNTI

Orva-Rekico, primo derby della storia

Debutto Grande attesa al PalaBanca: i locali devono vincere, Faenza vuol sfatare il tabù trasferta



PRONTI
A destra
Matteo Galassi
dell'Orva Lugo
(foto Fabrizio Zani),
a sinistra
invece Marco
Perin della
Rekico Faenza
(foto Antonio
Veca).
Tutto è pronto
per un match
di vitale
importanza per
entrambe le
squadre



Faentini al completo e con tanti tifosi al seguito «Essenziale partire bene»

Qui Rekico Coach Regazzi: «Lugo è una squadra giovane non bisogna farli esaltare sennò prendono fiducia»

■ Faenza
IL PUBBLICO FAENTINO sarà caldo e numeroso come al PalaCattani (i 150 biglietti in prevendita sono andati a ruba in poche ore), il morale sarà alto e l'organico al completo. Ci sono dunque tutte le premesse per vedere la Rekico vincere a Lugo la prima partita in trasferta della stagione dopo cinque sconfitte consecutive, sfatando nel derby questo lungo tabù. «Siamo pronti a giocare questa partita – spiega coach Marco Regazzi –. Dobbiamo pensare soltanto a noi stessi e non al fatto che non abbiamo mai vinto fuori casa, una frase che non vogliamo più sentire. Stiamo crescendo per diventare sempre di più un gruppo unito e certi alti e bassi possono essere normali dopo un mese e mezzo di campionato: la settimana di allenamenti è stata molto positiva e ora non ci resta che mettere la stessa concentrazione anche in partita». Fondamentale sarà il primo quarto, perché di solito Lugo parte ai mille all'ora, mentre Faenza in trasferta, soffre nei primi dieci minuti.

«**LUGO** è una squadra giovane e aggressiva, che gioca in velocità, colpendo in contropiede. Dovremo essere bravi ad imporre subito il nostro gioco e ad avere un buon approccio al match come accaduto con Costa Volpino, in modo da non farli esaltare. Se infatti i giocatori dell'Orva troveranno fiducia nei loro mezzi, sarà dura poi conte-

nerli. Tra i singoli spiccano le ottime prestazioni di Seravalli e Filipini, entrambi con un rendimento sopra le aspettative, e fulcri del gioco di Galetti». Ad incitare la Rekico ci saranno tantissimi faentini che potranno essere l'arma in più. «La vicinanza tra Faenza e Lugo porterà molti nostri tifosi sugli spalti e ne siamo orgogliosi: vogliamo vincere per ripagarli e regalare loro una grande soddisfazione». Una curiosità legata a questo derby, è che sarà la prima volta in cui Lugo e Faenza si affronteranno in una partita ufficiale in campionato.

Luca Del Favero



COACH ALLO SPECCHIO
Sopra Regazzi, sotto Galetti



Lugo ancora senza Gatto Ma Galetti suona la carica «Servirà carattere»

Qui Orva Il tecnico ancora seccato per la vittoria sfumata a Forlì: «Attenzione, Faenza è squadra da prima fascia»

■ Lugo
LA SCONFITTA in un derby lascia sempre l'amaro in bocca e l'Orva Lugo è ancora irritata per la gara del Villa Romiti persa 73-64 in casa dei Tigers Forlì. «Eravamo troppo rimaneggiati per mantenere un ritmo elevato per tutta la partita – spiega coach Galetti –. Mancava Gatto che è un giocatore fondamentale poiché segna molti punti e ci dà una mano sul piano dei centimetri. Senza lui, Campori e Thiam perdiamo molto del nostro potenziale. Oltre a questo però c'è da dire che i fischi arbitrali continuano a

penalizzarci: per una squadra che fa tanti possessi offensivi come la nostra, 15 falli a favore sono davvero pochi, se paragonati poi coi 26 a favore degli avversari. Questo aspetto continua a infastidirci ma non possiamo farci niente». Gatto intanto ne avrà ancora per qualche tempo e non sarà presente nemmeno stasera con Faenza. «La sua caviglia non è a posto. L'ultima ecografia aveva dato un responso allarmante a livello di tempi e sembra non potesse scendere in campo prima di natale. Ora sembra stare un po' meglio e speriamo di portarlo almeno in panchina giovedì a Vicenza».

DUNQUE QUESTA SERA alle 20.30 sarà un'Orva ancora rimaneggiata quella che ospiterà al PalaBanca la Rekico. Faenza non ha mai vinto fuori casa e Galetti avverte: «Questa per loro non si può nemmeno chiamare trasferta e ciò può fargli gioco. Ritengo la Rekico squadra di prima fascia, a livello individuale anche più forte dei Tigers e sappiamo che sarà ben decisa a togliere quello zero dalla casella delle partite vinte fuori casa». Fare rispettare il fattore campo dunque, anche a livello di pubblico, non sarà facile. «Credo che ci saranno tantissimi faentini – conclude Galetti – quindi anche da quel punto di vista non sarà un vantaggio per noi. Dovremo quindi impattare con una prova di carattere tutti gli aspetti sfavorevoli».

Stefano Pece

Basket A2 Donne Palla a due alle 19 contro il San Raffaele Roma. Ballardini: «Proviamoci»

L'InfinityBio in casa di una neopromossa

■ Faenza
MATRICOLE terribili a caccia della consacrazione in serie A2. E' questa la fotografia della partita tra San Raffaele Roma e InfinityBio in programma alle 19 in terra laziale, sfida tra le uniche delle quattro neopromosse ad aver accettato di partecipare al secondo campionato nazionale. Le faentine si presentano all'appuntamento senza le sorelle Morsiani (Daniela è out per problemi alla schiena, mentre Lucia per impegni di lavoro) e non più quinte in classifica dopo la vittoria di La Spezia contro Savona nel recupero di mercoledì,

che le ha fatte scivolare in sesta piazza. Il morale della truppa di Ballardini è comunque alto e tutte sono pronte a dare battaglia contro una squadra giovanissima che fa dell'aggressività e della difesa pressante i suoi punti di forza, soprattutto davanti al pubblico amico. La guardia Prosperi, migliore delle romane con 18 punti di media, è la stella di un gruppo che lo scorso anno è arrivato terzo nelle finali nazionali Under 20 e che ha meritato la promozione in serie A2, dove si sta facendo valere, come dimostrano i sei punti in classifica, con due gare in meno giocate rispetto alle manfredi.

Le uniche chioce sono la 38enne Gelfusa e la 29enne Russo. «Il San Raffaele ha mantenuto lo stesso modo di giocare di quando lo affrontavo anni fa nelle giovanili – sottolinea l'allenatrice/giocatrice Simona Ballardini –, segno di una progettualità vincente portata avanti negli anni. E' una società molto brava a lavorare con le giovani e negli anni ha formato ottime giocatrici. Dovremo avere grande determinazione ed essere brave ad aiutarci in difesa per marcare le lunghe avversarie, vista l'assenza di Lucia. Come sempre, daremo tutto per vincere».

L.d.f.